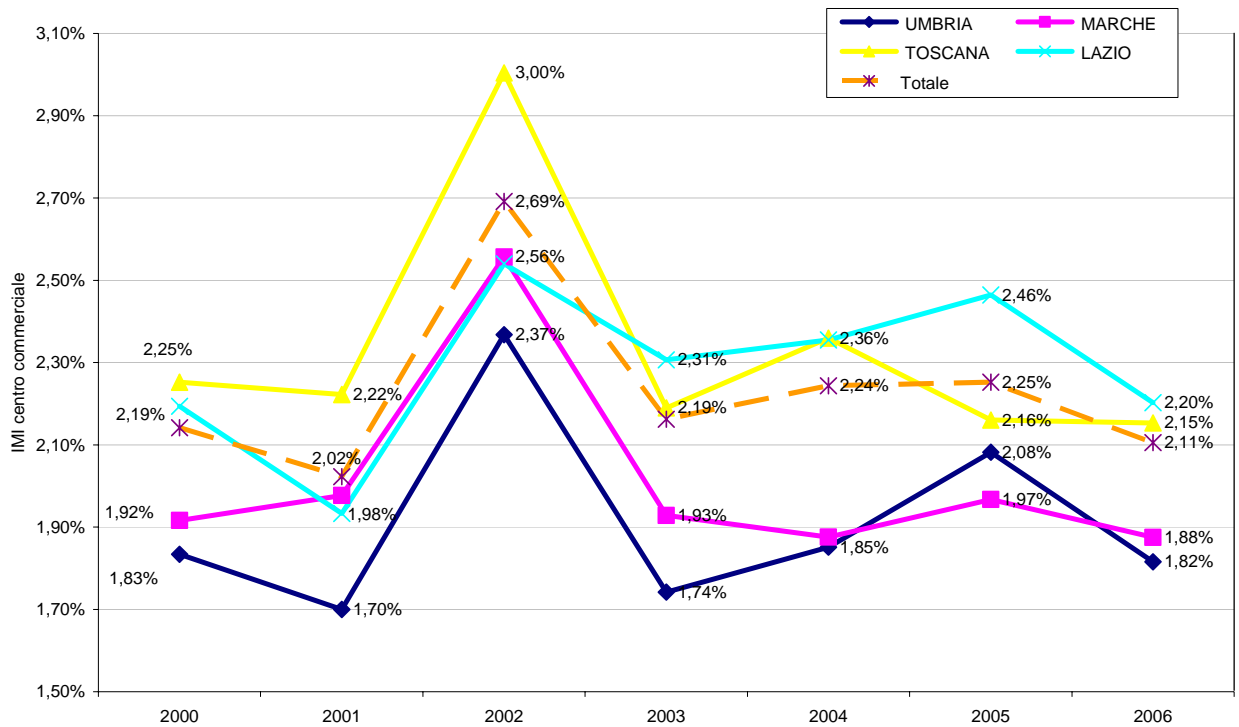


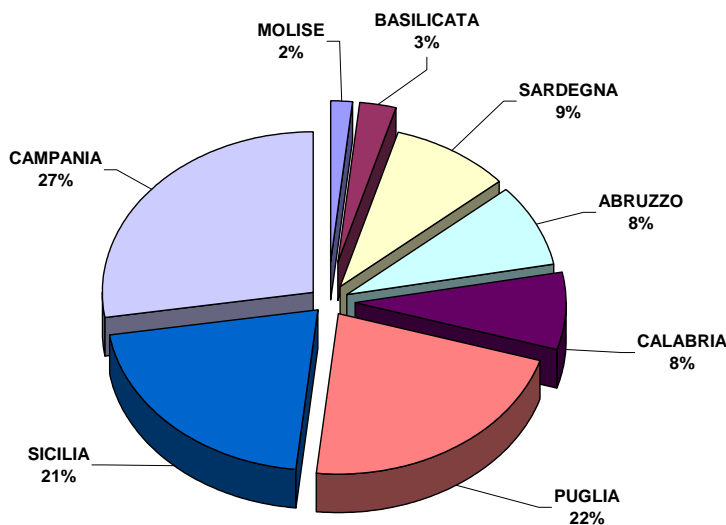
Figura 2.102: IMI settore Commerciale 2000-06 regioni del Centro + totale



2.3.3 Le Regioni del Sud

Il mercato del settore Commerciale si distribuisce tra le regioni del Sud in quote leggermente diverse da quelle del settore Residenziale. Infatti, aumenta la quota della Campania, 28% contro il 22%, e diminuisce quella della Sicilia, 21% rispetto al 27% del Residenziale.

Figura 2.103: distribuzione percentuale NTN 2004 del settore Commerciale tra le regioni del Sud



Nel periodo 2000 – 2006 si rilevano notevoli differenze tra gli andamenti del volume di compravendite delle diverse regioni e nel 2006 notiamo una crescita in Calabria e Basilicata mentre nelle altre regioni abbiamo una generale diminuzione delle compravendite.

Dal grafico della Figura 2.104 si rileva, in particolare, che la Campania, dopo il crollo del 2001, ha incrementato costantemente il numero delle compravendite arrivando a coprire il 30% del mercato del Sud. Nel 2006 però questa crescita si è interrotta. Stesso processo hanno subito le altre regioni del Sud fatta eccezione anche per la Basilicata che ha uguagliato il valore del 2001.

subito le altre regioni del Sud fatta eccezione anche per la Basilicata che ha uguagliato il valore del 2001.



Figura 2.104: n. indice NTN settore Commerciale 2000-06 regioni del Sud + totale

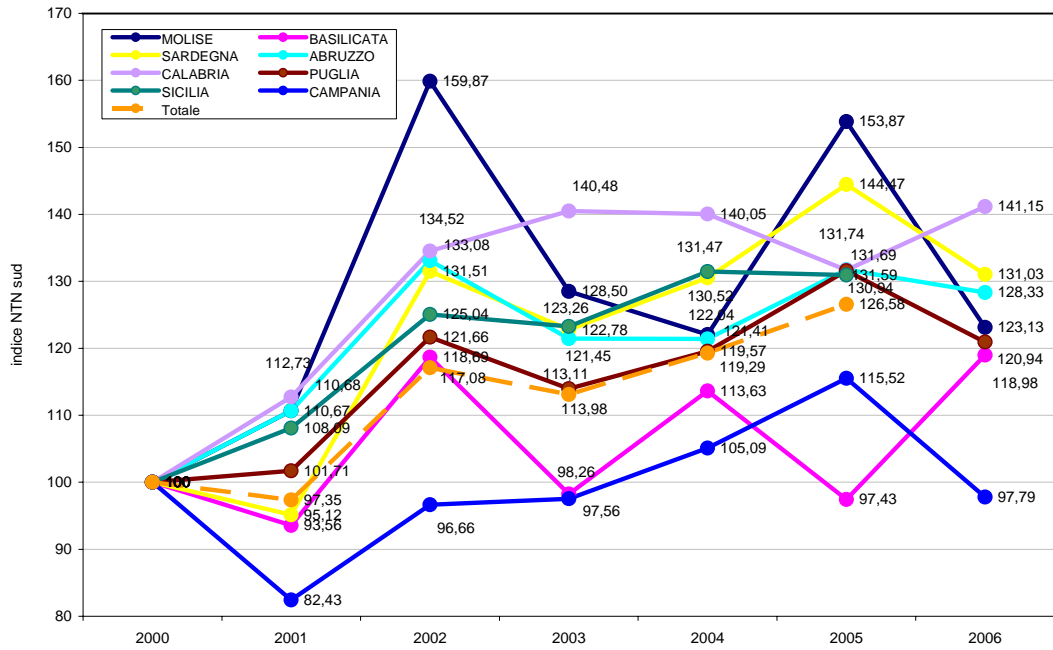


Figura 2.105: NTN settore Commerciale 2000-06 regioni del Sud

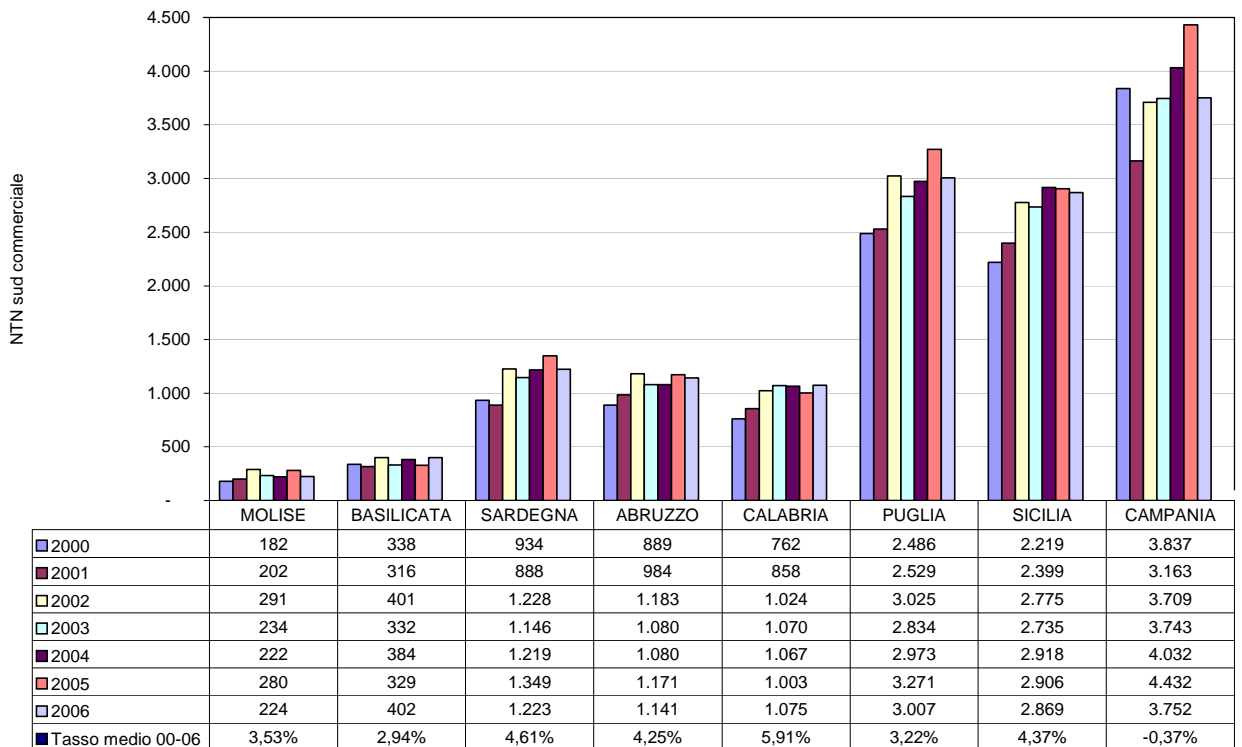




Figura 2.106: *stock* settore Commerciale 2000-06 regioni del Sud

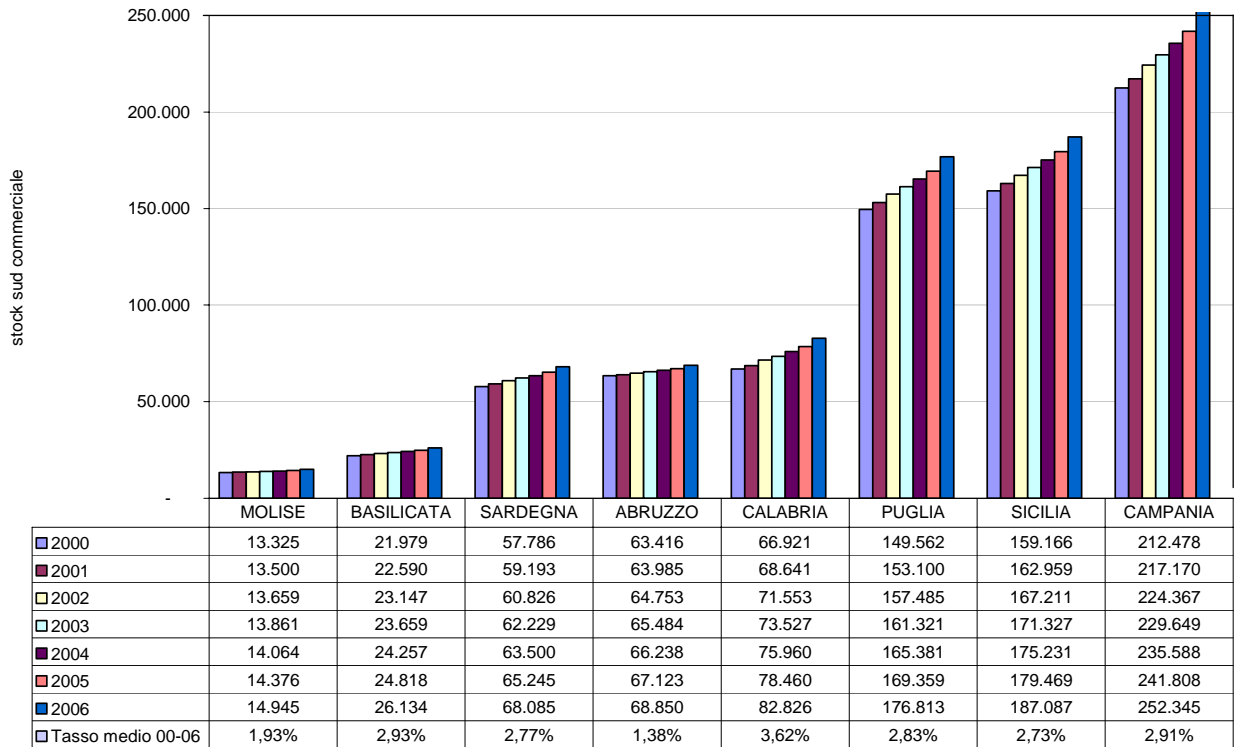
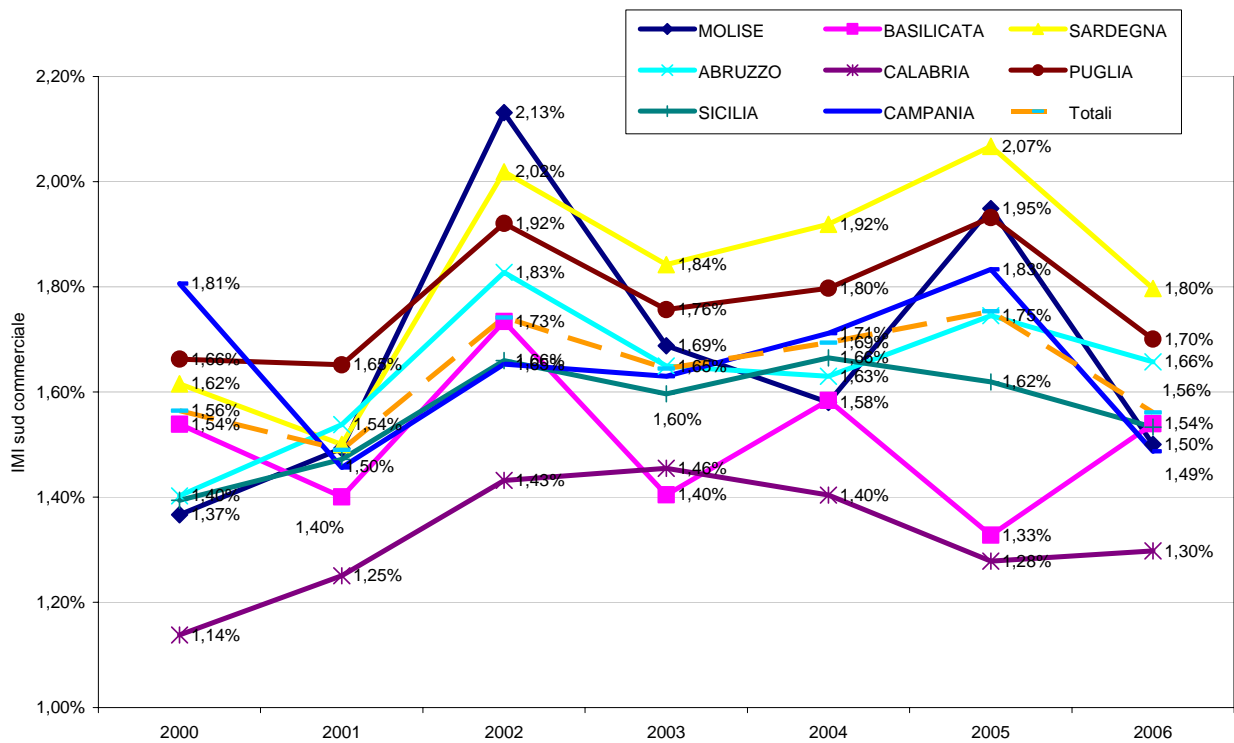


Figura 2.107: IMI settore Commerciale 2000-06 regioni del Sud



Anche lo *stock* cresce nelle regioni del Sud con tassi di crescita medi annui particolarmente rilevanti in Calabria (3,23%) e nelle regioni maggiori come la Puglia e la Campania rispettivamente con un 2,62% ed un 2,52%.



L'IMI aumenta nelle regioni del Molise, Sardegna, Abruzzo, Puglia e Campania mentre si riduce in Basilicata, Calabria e Sicilia.